

AGGIORNAMENTI

PTOF 2022-2025

ALLEGATO 1 OBIETTIVI FORMATIVI **pag. 2**

ALLEGATO 2 MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO **pag. 4**

ALLEGATO 3 AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM **pag. 6**

ALLEGATO 4 ATTIVAZIONE DI SCAMBI CON ISTITUZIONI SCOLASTICHE ALL'ESTERO **pag. 7**

ALLEGATO 5 PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI e ATA **pag. 10**

ALLEGATO 6 ADESIONE A RETI DI SCUOLE **pag. 12**

ALLEGATO 7 ATTIVAZIONE DI SPERIMENTAZIONE INNOVAZIONI ORGANIZZATIVO- DIDATTICHE **pag. 13**

ALLEGATO 8 PIANO DI MIGLIORAMENTO **pag.18**

ALLEGATO 9 CURRICOLO ED. CIVICA

ALLEGATO 10 FUNZIONIGRAMMA

ALLEGATO 11 PIANO PER L'INCLUSIONE

ALLEGATO 12 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ALLEGATO 1

Il PTOF 2022-25 è stato aggiornato secondo i seguenti indirizzi integrativi della Dirigente Scolastica:

- Promuovere processi di innovazione didattica e di pratica di metodologie condivise, anche mediante il sostegno allo sviluppo della didattica personalizzata, al fine di migliorare la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento e la riduzione del fenomeno della dispersione scolastica, anche nell'ambito delle azioni del PNRR;
- Valorizzare e promuovere l'utilizzo delle nuove aule trasformate in ambienti innovativi di apprendimento grazie ai fondi resi disponibili con Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 218 del 08/08/2022;
- Promuovere la formazione continua con percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu;
- Promuovere l'integrazione all'interno dei curricula di percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a sviluppare le competenze linguistiche;
- Prevedere, sulla base delle Linee guida per le discipline STEM, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento di tali discipline;
- Pianificare le azioni curriculari ed extracurriculari legate al nuovo Decreto di riparto finalizzate al supporto orientativo e motivazionale degli studenti più fragili e al potenziamento Istituto Comprensivo Statale "Padre Pino Puglisi" già "del Protonotaro" delle competenze di base, per contenere il tasso di dispersione scolastica già significativamente ridotto grazie alle attività svolte nella fase progettuale precedente;
- Implementare le misure di contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo;
- Programmare, nell'ambito della propria autonomia, interventi didattici coerenti con le nuove linee guida sull'educazione civica, queste sono articolate secondo tre nuclei concettuali: Costituzione - Sviluppo economico e sostenibilità - Cittadinanza digitale. Dovranno essere proposte attività che sviluppino conoscenze e abilità relative all'educazione alla cittadinanza attiva, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e qualunque ulteriore approfondimento utile alla crescita umana degli studenti.

Gli **obiettivi formativi** del PTOF 2022-2025 si focalizzano su diverse aree, tra cui lo sviluppo delle competenze linguistiche, la valorizzazione della didattica per competenze, l'utilizzo delle tecnologie digitali e la promozione del benessere emotivo e sociale degli studenti.

Gli obiettivi formativi sono i risultati da raggiungere attraverso azioni che si devono osservare o devono essere misurate alla fine di un corso attraverso un test e in un dato lasso di tempo. A differenza dell'obiettivo generale del corso, che è lo scopo per cui si fa la formazione, gli obiettivi formativi devono essere specifici e servono a misurare una determinata competenza. Devono anche essere raggiungibili, quindi nessuna missione impossibile, e rispondere alle esigenze dei beneficiari del corso. L'insieme degli obiettivi specifici aiuta a raggiungere l'obiettivo generale della formazione.

obiettivi specifici:

Competenze linguistiche	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare attenzione all'italiano e alle lingue straniere.
Didattica per competenze	Sviluppo della didattica per competenze e della valutazione autentica, attraverso processi di ricerca-azione e formazione del personale.
Tecnologie digitali	Incremento dell'utilizzo delle nuove tecnologie nella pratica didattica, con formazione dei docenti per l'utilizzo di strumenti digitali.
Benessere emotivo e sociale	Aumento del senso di benessere emotivo a livello organizzativo e nei processi di apprendimento, promozione della consapevolezza di sé e del proprio benessere.
Educazione civica	Sviluppo di una cittadinanza attiva, responsabile e consapevole, con particolare attenzione all'educazione civica e alla transizione ecologica e culturale.
Tutela della salute e sicurezza	Promozione della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso la formazione del personale.
Integrazione interculturale	Promozione di attività che portino gli studenti a maturare atteggiamenti di rispetto nei confronti dei pari e a riconoscere ed apprezzare le diversità.
Collaborazione scuola-territorio	Fabbricare collaborazioni con il territorio per la realizzazione di progetti di PCTO (ex-Alternanza Scuola Lavoro) e per la promozione di progetti di educazione alla salute e di carattere culturale.
Formazione del personale	Promozione della formazione del personale di segreteria e assistenti per accrescere le competenze digitali.
Sviluppo di competenze digitali	Incoraggiare l'uso critico e consapevole delle tecnologie digitali.

Obiettivi specifici per i bambini della scuola dell'infanzia:

- Esplorare l'ambiente che li circonda, sviluppando il senso di ricerca e avviandosi progressivamente alla conoscenza e alla riflessione.
- Acquisire capacità linguistiche, abilità senso-motorie e logico-matematiche.
- Sviluppare la consapevolezza di sé e del proprio benessere.
- Esprimere le proprie idee, esperienze ed emozioni attraverso vari mezzi di comunicazione.
- Sviluppare l'autostima per vivere nuove esperienze in un contesto sociale ambientale allargato.
- Esprimere le curiosità e sviluppare il senso critico.
- Sviluppare la capacità di mediazione e di superamento del proprio egocentrismo.

Obiettivi per l'intero ciclo di studi
- Sviluppo di un senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio. - Promozione dell'autonomia personale e la fiducia nelle proprie capacità. - Assunzione di un ruolo attivo nel proprio apprendimento. - Motivazione alla socializzazione e all'apprendimento. - Acquisizione di competenze trasversali e di cittadinanza attiva.

Questi obiettivi riflettono le esigenze del contesto locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

La scuola si impegna a realizzare questi obiettivi attraverso una progettualità integrata e coerente con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

ALLEGATO 2

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Il quadro di riferimento europeo sull'orientamento scolastico promuove un approccio globale all'orientamento, che si basa sulla necessità di migliorare l'apprendimento, ridurre la dispersione scolastica e garantire ai giovani percorsi formativi più adatti alle loro esigenze

Le definizioni di orientamento sono molteplici, eppure concordi fra loro nell'indicare la sostanza dell'obiettivo *“L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”*.

Riferimenti legislativi

- Decreto Legislativo 14 gennaio 2008 n. 21;
- DIRETTIVA Ministeriale n. 487/97;
- Circolare Ministeriale 15 aprile 2009 n. 43;
- Nota Ministeriale 19 febbraio 2014 n. 4232;
- Linee Guida (D.M. n. 328 del 22/12/2022).

L'orientamento costituisce una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

L'orientamento, quale attività istituzionale della scuola, costituisce parte integrante del curriculum scolastico e più in generale del processo educativo e formativo dell'alunno.

L'Unione europea sostiene la necessità che tutti i sistemi formativi degli Stati membri perseguano, fra gli altri i seguenti obiettivi:

- ridurre la percentuale dell'abbandono scolastico a meno del 10%;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche;
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale.

ORE PREVISTE PER I MODULI DELL' ORIENTAMENTO

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola. In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale.

I moduli di orientamento formativo si svolgono con diverse modalità e possono essere curricolari o extracurricolari.

La scelta della tipologia dei moduli di orientamento formativo deve appassionare e interessare, coinvolgere e trascinare emotivamente e metodologicamente, tutti i docenti di ciascun Consiglio di classe o, meglio e in maniera più funzionale e forte, di più Consigli di classe. Devono, in questo caso specifico, essere pensati e attuati progetti aperti a più classi; modalità che deve viaggiare parallelamente al coinvolgimento del maggior numero di docenti. Tale modalità permette la condivisione e la partecipazione di ogni intelligenza, di ogni competenza, di tutte le abilità di cui dispone la scuola. Affinché le attività di orientamento contribuiscano davvero al raggiungimento compiuto di tutte le finalità della Riforma, è indispensabile, oltre lo svolgimento di quelli che sono i già menzionati percorsi di orientamento, che ciascuno dei docenti nei processi di insegnamento, nel rispetto della libertà di insegnamento e per tutto il percorso formativo ed educativo, valorizzi le esperienze e promuova il protagonismo e il merito di ciascuno degli studenti.

L'orientamento non è delegato ad alcuni docenti ma diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assurge, nella sua pienezza, con tutto il suo valore pedagogico e didattico.

CONSIGLIO DI ORIENTAMENTO, CURRICULUM DELLO STUDENTE ED E-PORTFOLIO

Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale. L'E-Portfolio integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale. Se l'obiettivo è l'orientamento, le strategie sono la personalizzazione dei piani di studio, l'apertura interdisciplinare degli stessi, l'esplorazione delle competenze maturate anche in ambienti esterni alla scuola. L'E-Portfolio consente, da un lato, di mettere in evidenza le competenze digitali di ogni studente ed eventualmente accrescerle anche con appositi interventi di sostegno da parte delle istituzioni scolastiche e formative; dall'altro lato, di valorizzare le competenze acquisite, di avere a disposizione le più importanti prove di una trasformazione di sé, delle relazioni con la cultura, il sociale, gli altri e il mondo esterno, a partire dal mondo del lavoro e del terzo settore.

Nella scuola secondaria di primo grado è previsto che ad ogni studente venga rilasciato un consiglio di orientamento finale sul percorso di formazione da intraprendere nel secondo ciclo. L'E-Portfolio dello studente rappresenta un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il "consiglio di orientamento", per la scuola secondaria di primo grado.

ALLEGATO 3

PROGETTO PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – STEM

Nell'ambito del Progetto Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1-Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azione di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche – D.M. 65 del 12 aprile 2023 la nostra scuola ha avviato il seguente progetto:

“A scuola di STEM: innovazione didattica e multilinguismo” CNP: M4C1I3.1-2023-1143-P-32074 CUP: B74D23002880006

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro. A tal proposito, la nostra scuola, situata in una zona a rischio educativo, ha voluto adottare un differente approccio, mostrando agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana. Un approccio che valorizzi le discipline STEM, infatti, può contribuire ad acquisire competenze fondamentali per il presente e per il futuro, quali l'attitudine al pensiero logico e computazionale e alla risoluzione di problemi più o meno complessi. Le azioni didattiche e formative sono state finalizzate al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione e all'attuazione di percorsi formativi di tipo laboratoriale e di orientamento, oltre che contribuire allo sviluppo di una didattica innovativa, alla condivisione di buone pratiche e alla realizzazione di iniziative anche extra scolastiche. Sono state promosse azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione rivolte alle famiglie, in particolare per incoraggiare la partecipazione ai percorsi di studi delle discipline STEM ad alunne e studentesse, superando gli stereotipi di genere.

Le attività proposte sono state articolate seguendo le due linee di intervento previste:

- **Intervento A** – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.
- **Intervento B** – Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

All'interno dell'intervento A sono stati avviati percorsi diretti alle alunne e agli alunni sia della scuola secondaria di I grado che della scuola primaria e in particolare:

- Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (**9 edizioni** da 25h ciascuna: 3 *Comunicazione creativa*, 3 *Informatica e coding*, 3 *Laboratorio di Scienze*)
- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti (**6 edizioni** da 20h ciascuna: 4 laboratori di *Inglese*, 2 laboratori di *Francese*)
- Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie (**6 edizioni** da 15h ciascuna)
- Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM

Nell'intervento B sono stati attivati percorsi formativi di lingua finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche, destinati ai docenti in servizio e in particolare:

- 1 corso di francese livello B1
- 1 corso di inglese livello B2

Le azioni adottate dalla scuola sono state indirizzate verso l'informazione, la sensibilizzazione e la formazione per promuovere e incoraggiare la partecipazione, soprattutto delle studentesse, ai percorsi di studio nelle discipline STEM, per far sperimentare la fitta rete di connessioni fra scienza e tecnologia e per guidarli ad utilizzare gli strumenti digitali come un nuovo mezzo di espressione delle proprie idee e a usarli all'interno di pratiche disciplinari.

ALLEGATO 4

ATTIVAZIONI DI SCAMBI CON ISTITUZIONI SCOLASTICHE ALL'ESTERO PROGETTO:

VOICES OF YOUTH

Descrizione Il progetto coinvolge il collège “Les Prés” Issoire (Francia), l’IES “Alameda” Valencia (Spagna) e la nostra istituzione scolastica. Vuole coinvolgere gli alunni della Sc. Sec. di I grado nella realizzazione di podcast, video e testi audio che dovranno condurli verso la conoscenza reciproca della cultura, degli usi e delle tradizioni di ciascun paese. Verranno trattati anche temi vicini all’universo adolescenziale stimolando la riflessione e il confronto con i coetanei stranieri e promuovendo il rispetto e la tolleranza verso la diversità.

Durata inizio a. s. 2024-2025 è un progetto eTwinning che si concluderà nel momento in cui saranno raggiunti tutti gli obiettivi e verranno svolte le attività programmate, o nel caso in cui i partner decidano di interrompere la loro collaborazione.

Obiettivi

- Rendere l’apprendimento delle lingue straniere più motivante e autentico, sottraendolo ai limiti della disciplina scolastica.
- Lavorare per un obiettivo comune sviluppando il senso di appartenenza ad una comunità più ampia ed europea.
- Potenziare le competenze extralinguistiche (artistiche, letterarie, tecnologiche, socioaffettive).
- Scoprire la diversità come potenziale di ricchezza.
- Accrescere l’interesse verso l’utilizzo critico degli strumenti digitali, discernendo ciò che è utile da ciò che è inutile e dannoso.
- Favorire e incentivare lo scambio di pratiche pedagogico-didattiche.
- Acquisire capacità di pianificare, organizzare, prendere decisioni, lavorare in gruppo per un obiettivo comune, attivando mezzi e strategie per favorire l’inclusione.

Work Progress La programmazione delle attività sarà frutto di un lavoro condiviso con insegnanti e studenti. Ciascun partner dovrà impegnarsi a rispettare la calendarizzazione delle attività con cadenza bisettimanale e trisettimanale. La comunicazione tra studenti e tra insegnanti avverrà attraverso la piattaforma eTwinning, ma ciò non escluderà l'utilizzo di altri mezzi (mail, chat, videoconferenze). Si darà ampio spazio alle attività di collaborazione e di confronto all'interno di gruppi misti, formati da studenti di diverse nazionalità, ai quali si chiederà di svolgere compiti di realtà, prendere decisioni condivise, esprimere le proprie scelte partecipando a sondaggi e votazioni, usare applicazioni, (Padlet, Canva, Book-creator etc.), file editabili condivisi. Le attività saranno svolte in inglese e francese.

Comunicazione

La comunicazione avverrà attraverso videoconferenze, chat, scambio di materiali, commenti/post, forum, lavoro in gruppi misti, compiti “incrociati” (i ragazzi di un paese integrano o completano il lavoro degli altri, rispondono alle loro domande, preparano i compiti degli altri, commentano o correggono i prodotti degli altri...)

Valutazione, documentazione, disseminazione

La valutazione avverrà attraverso un questionario sui seguenti punti:

- Gradimento e autovalutazione da parte degli studenti e dei docenti
- Valutazione dell’impatto del progetto sullo sviluppo delle competenze degli allievi
- Riflessione sulle difficoltà incontrate, sui punti di forza e i punti di debolezza del progetto

Le attività verranno documentate sul Twinspace e divulgate:

- Rendendo pubbliche alcune parti del TwinSpace (o altro strumento di lavoro utilizzato)

- Utilizzando la scheda di progetto e candidando il progetto al Certificato di Qualità
- Pubblicando i risultati e il link al TwinSpace nei siti delle scuole
- Creando un Angolo eTwinning a scuola
- Presentando i risultati al Consiglio di classe e/o durante un evento della scuola

Punti di forza: lo scambio di buone pratiche, l'uso delle lingue straniere in situazioni comunicative autentiche ed inclusive.

Punti di debolezza: i numerosi impegni scolastici delle scuole coinvolte e le frequenti vacanze previste dal calendario scolastico francese hanno rallentato spesso lo svolgimento delle attività programmate ed impedito il rispetto della calendarizzazione di queste ultime. Pertanto, le attività programmate e non svolte saranno ricalendarizzate il prossimo anno scolastico e coinvolgeranno le classi terze.

PROGETTO: TURISTI PER CASO – TOURISTES PAR HASARD

Descrizione Il progetto intende far conoscere e valorizzare il patrimonio artistico-culturale, gli usi, i costumi e le tradizioni delle regioni e delle città di provenienza dei partner coinvolti. Il lavoro di analisi e di ricerca guiderà gli studenti verso il confronto, lo scambio interculturale, l'accettazione della diversità come ricchezza, il senso di appartenenza ad una comunità multiculturale e multilinguistica.

Durata inizio a. s. 2024-2025 è un progetto eTwinning che si concluderà nel momento in cui saranno raggiunti tutti gli obiettivi e verranno svolte le attività programmate, o nel caso in cui i partner decidano di interrompere la loro collaborazione.

Obiettivi

- Rendere l'apprendimento delle lingue straniere più motivante e autentico, sottraendolo ai limiti della disciplina scolastica.
- Lavorare per un obiettivo comune sviluppando il senso di appartenenza ad una comunità più ampia ed europea.
- Potenziare le competenze extralinguistiche (artistiche, letterarie, tecnologiche, socio-affettive).
- Scoprire la diversità come potenziale di ricchezza.
- Accrescere l'interesse verso l'utilizzo critico degli strumenti digitali, discernendo ciò che è utile da ciò che è inutile e dannoso.
- Favorire e incentivare lo scambio di pratiche pedagogico-didattiche.
- Acquisire capacità di pianificare, organizzare, prendere decisioni, lavorare in gruppo per un obiettivo comune, attivando mezzi e strategie per favorire l'inclusione.

Work Progress La programmazione delle attività sarà frutto di un lavoro condiviso con insegnanti e studenti. Ciascun partner dovrà impegnarsi a rispettare la calendarizzazione delle attività con cadenza bisettimanale e trisettimanale. La comunicazione tra studenti e tra insegnanti avverrà attraverso la piattaforma eTwinning, ma ciò non escluderà l'utilizzo di altri mezzi (mail, chat, videoconferenze). Si darà ampio spazio alle attività di collaborazione e di confronto all'interno di gruppi misti, formati da studenti di diverse nazionalità, ai quali si chiederà di svolgere compiti di realtà, prendere decisioni condivise, esprimere le proprie scelte partecipando a sondaggi e votazioni, usare applicazioni, (Padlet, Canva, Book-creator etc.), file editabili condivisi.

Comunicazione

La comunicazione avverrà attraverso videoconferenze, chat, scambio di materiali, commenti/post, forum, lavoro in gruppi misti, compiti "incrociati" (i ragazzi di un paese integrano o completano il lavoro degli altri, rispondono alle loro domande, preparano i compiti degli altri, commentano o correggono i prodotti degli altri)

Valutazione, documentazione, disseminazione

La valutazione avverrà attraverso un questionario sui seguenti punti:

- Gradimento e autovalutazione da parte degli studenti e dei docenti
- Valutazione dell'impatto del progetto sullo sviluppo delle competenze degli allievi
- Riflessione sulle difficoltà incontrate, sui punti di forza e i punti di debolezza del progetto
- Le attività verranno documentate sul Twinspace e divulgate:
- Rendendo pubbliche alcune parti del TwinSpace (o altro strumento di lavoro utilizzato)
- Utilizzando la scheda di progetto e candidando il progetto al Certificato di Qualità
- Pubblicando i risultati e il link al TwinSpace nei siti delle scuole
- Creando un Angolo eTwinning a scuola
- Presentando i risultati al Consiglio di classe e/o durante un evento della scuola

Punti di forza: lo scambio di buone pratiche, l'uso delle lingue straniere in situazioni comunicative autentiche ed inclusive.

Punti di debolezza: i numerosi impegni scolastici delle scuole coinvolte e le frequenti vacanze previste dal calendario scolastico francese hanno rallentato spesso lo svolgimento delle attività programmate ed impedito il rispetto della calendarizzazione di queste ultime. Pertanto le attività programmate e non svolte saranno ricalendarizzate il prossimo anno scolastico e coinvolgeranno due nuove terze.

PROGETTO: TOUS UNIS POUR LA NATURE

Descrizione Il progetto nasce dalla necessità di sensibilizzare i giovani al rispetto dell'ambiente e della natura, all'importanza del rapporto tra l'uomo e il pianeta e del loro benessere. Ha come obiettivo quello di radicare nella cultura delle nuove generazioni l'idea che l'ambiente è un bene fondamentale che bisogna proteggere e preservare.

Durata Verrà indicato soltanto l'inizio (A.S. 2024/2025) poiché un progetto eTwinning si conclude nel momento in cui vengono raggiunti tutti gli obiettivi e svolte le attività programmate, o nel caso in cui i partner decidano di interrompere la loro collaborazione.

Classi coinvolte: 1C - 1E - 1F (Sc. Sec. di I grado) - 5A della scuola primaria (quest'ultima dal prossimo anno scolastico).

Obiettivi

- Rendere l'apprendimento delle lingue straniere più motivante e autentico, sottraendolo ai limiti della disciplina scolastica.
- Lavorare per un obiettivo comune sviluppando il senso di appartenenza ad una comunità più ampia ed europea.
- Potenziare le competenze extralinguistiche (artistiche, letterarie, tecnologiche, socio-affettive).
- Scoprire la diversità come potenziale di ricchezza.
- Accrescere l'interesse verso l'utilizzo critico degli strumenti digitali, discernendo ciò che è utile da ciò che è inutile e dannoso.
- Favorire e incentivare lo scambio di pratiche pedagogico-didattiche.
- Acquisire capacità di pianificare, organizzare, prendere decisioni, lavorare in gruppo per un obiettivo comune, attivando mezzi e strategie per favorire l'inclusione.

Work Progress La programmazione delle attività sarà frutto di un lavoro condiviso con insegnanti e studenti. Ciascun partner dovrà impegnarsi a rispettare la calendarizzazione delle attività con cadenza bisettimanale e trisettimanale. La comunicazione tra studenti e tra insegnanti avverrà attraverso la piattaforma eTwinning, ma ciò non escluderà l'utilizzo di altri mezzi (mail, chat, videoconferenze). Si darà ampio spazio alle attività di collaborazione e di confronto all'interno di gruppi misti, formati da studenti di diverse nazionalità, ai quali si chiederà di svolgere compiti di realtà, prendere decisioni condivise, esprimere le proprie scelte partecipando a sondaggi e votazioni, usare applicazioni, (Padlet, Canva, Book-creator etc.), file editabili condivisi. Le attività saranno svolte in lingua francese e inglese.

Comunicazione La comunicazione avverrà attraverso videoconferenze, chat, scambio di materiali, commenti/post, forum, lavoro in gruppi misti, compiti “incrociati” (i ragazzi di un paese integrano o completano il lavoro degli altri, rispondono alle loro domande, preparano i compiti degli altri, commentano o correggono i prodotti degli altri...)

Valutazione, documentazione, disseminazione

La valutazione avverrà attraverso un questionario sui seguenti punti:

- Gradimento e autovalutazione da parte degli studenti e dei docenti
- Valutazione dell’impatto del progetto sullo sviluppo delle competenze degli allievi
- Riflessione sulle difficoltà incontrate, sui punti di forza e i punti di debolezza del progetto

Le attività verranno documentate sul Twinspace e divulgate

- Rendendo pubbliche alcune parti del TwinSpace (o altro strumento di lavoro utilizzato)
- Utilizzando la scheda di progetto e candidando il progetto al Certificato di Qualità
- Pubblicando i risultati e il link al TwinSpace nei siti delle scuole
- Creando un Angolo eTwinning a scuola
- Presentando i risultati al Consiglio di classe e/o durante un evento della scuola

Punti di forza: lo scambio di buone pratiche, l’uso delle lingue straniere in situazioni comunicative autentiche ed inclusive.

Punti di debolezza: i numerosi impegni scolastici delle scuole coinvolte e le frequenti vacanze previste dal calendario scolastico francese hanno rallentato spesso lo svolgimento delle attività programmate ed impedito il rispetto della calendarizzazione di queste ultime. Pertanto le attività programmate e non svolte saranno ricalendarizzate il prossimo anno scolastico e coinvolgeranno le classi 2C, 2E, 2F della scuola secondaria di primo grado e la classe 5A della scuola primaria, plesso N. Bixio.

ALLEGATO 5

PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI e ATA

Il Piano per la Formazione dei docenti rappresenta il quadro di riferimento “rinnovato” per la formazione e lo sviluppo professionale di tutti gli operatori della scuola. Esso prevede un collegamento con le indicazioni relative alla formazione dei Dirigenti Scolastici e del personale ATA; indirizza la progettualità delle scuole e dei docenti per rendere coerenti e sistematici gli interventi formativi, consentendo di passare da iniziative frammentarie a un vero e proprio sistema. Esso mette in relazione le diverse articolazioni dell'azione formativa collegando gli obiettivi del piano nazionale con i piani formativi delle scuole e lo sviluppo professionale del docente.

I principi del Piano della Formazione si basano su un sistema armonico di formazione perché il docente, infatti, viene seguito lungo tutta la sua carriera. Il Piano promuove filiere formative internazionali, nazionali, territoriali e d’istituto, ricercando e proponendo percorsi formativi di qualità e intendendo, nel contempo, la formazione come priorità strategica, intesa come crescita del docente, dell’Istituzione Scolastica ed Educativa e del Paese.

OBIETTIVI DEL PIANO DI FORMAZIONE

- Valorizzare la professionalità.
- Creare prospettive di sviluppo della professionalità.
- Documentare le esperienze.
- Creare opportunità di innovazione per le scuole.
- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche.
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca.
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Vantaggi

- Crescita professionale singola e del gruppo.
- Assegnazione di incarichi specifici al docente.
- Riconoscimento di meriti e assegnazione d'incarichi.
- Innovazione permanente e condivisa (le buone pratiche diventano sistema)

La formazione nel corrente A.S. 2024-25 ha previsto:

- formazione in presenza;
- formazione on line;
- sperimentazione didattica;
- lavoro in rete;
- approfondimento personale e collegiale;
- documentazione e le forme di restituzione alla scuola.

Sono unità formative anche la formazione come:

- team per l'innovazione;
- tutor neo-immessi;
- docenti per inclusione.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIM eUSR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o alle innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;

i corsi proposti dal MIM,USR, Enti e associazioni professionali;

- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio ha favorito iniziative di formazione on-line e di autoformazione.

Nel corrente Anno Scolastico sono stati predisposti ed attivati per tutto il personale scolastico i seguenti corsi che saranno espletati entro il mese di giugno, per la numerosa partecipazione alcuni corsi saranno portati a termine entro il mese di settembre 2025.

PNRR MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università.

Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico.

FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE NELLE SCUOLE STATALI - PNRR - DM.66/2023

Titolo progetto: Puglisi 4.0 - Nuova generazione digitale

CNP: M4C1I2.1-2023-1222-P-45828

CUP: B74D23005300006

Titolo Corso	Id. Percorso	Ore
Cyber Security	366293	15
Gestione Generale Segreteria	373253	15
Gestione Economica Segreteria	373255	15
Coding 1	366290	15
Coding 2	366292	15
Coding 3	366293	15
Tecnologie sull'inclusione	366298	20
DigCompEdu	366297	20
Intelligenza Artificiale	366295	20
Social	366299	20
Intelligenza Artificiale	366296	20

SEMINARI

Titolo Seminario	Docente/ Formatore
“Insegnare per includere”	Maurizio Muraglia
“A che serve avere le mani pulite se si tengono in tasca...” Fra povertà educative e dispersione scolastica.	Maurizio Gentile
“Con chi parla la scuola: genitori, associazioni, istituzioni. Ma esiste veramente un effetto scuola?”	Giorgio Cavadi
“Apprendere serve, servire insegna. La proposta pedagogica del Service Learning.”	Italo Fiorin
“Per non dis-perderli: contrastare insieme la dispersione e le povertà educative”	Paola Bortoletto
“L’educazione per il superamento dei divari territoriali.”	Paolino Marotta
I corsi sono stati rivolti a tutto il personale scolastico	

ALLEGATO 6

ADESIONE A RETI DI SCUOLE

- Partenariato con il Centro di accoglienza Padre Nostro - Progetto Brancaccio: comunità digitale
- Rete per la diffusione della Cultura Antimafia
- Convenzione con Istituto Mandralisca di Cefalù
- Adesione al progetto di prevenzione @LAB_SCHOOL- Azioni di contrasto e prevenzione delle dipendenze - Scuola polo per la provincia Pto La Torre

ALLEGATO 7

ATTIVAZIONE DI SPERIMENTAZIONI E INNOVAZIONI ORGANIZZATIVO-DIDATTICHE

L'attivazione di sperimentazioni e innovazioni organizzativo-didattiche è un processo continuo e dinamico, che richiede la collaborazione tra docenti, dirigenti scolastici e, in alcuni casi, anche il coinvolgimento di enti esterni. L'attivazione di sperimentazioni e innovazioni organizzativo-didattiche, sia in ambito metodologico che in quello strutturale, è un aspetto fondamentale dell'autonomia didattica delle scuole e dei docenti.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha previsto nel corrente anno scolastico interventi per la riqualificazione degli ambienti scolastici e per la diffusione di tecnologie digitali, per supportare l'innovazione didattica:

DM 170 - Titolo: La scuola di Puglisi

Descrizione

Il progetto, destinato a 204 studenti, individuati come fragili, ha previsto la realizzazione di macroazioni di Tutoring/counseling, attività di potenziamento per discipline Laboratori co-curricolari o extracurricolari. Per ciascuna macroarea sono state previste: Percorsi di mentoring e orientamento N. 95. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento N.20. Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari N.15.

Destinatari alunni delle II e III della scuola secondaria di primo grado.

Il progetto ha previsto azioni per le famiglie volte all'accompagnamento nella funzione genitoriale per numero edizioni 8.

Sono state previste attività in collaborazione con il Centro Padre Nostro e altre associazioni del terzo settore.

Sono stati attivati laboratori co-curricolari trasversali a tutte le discipline finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa e al riorientamento scolastico.

Sono stati avviati percorsi formativi per il potenziamento delle competenze di base, in modo da superare le attuali criticità, anche attraverso una personalizzazione degli apprendimenti, il tutoraggio e il ricorso alla didattica laboratoriale.

È stata privilegiata l'azione di mentoring e orientamento allo scopo di ristabilire un positivo rapporto con il sistema formale dell'istruzione per recuperare gli apprendimenti per gli alunni in condizione socio- economica disagiata, con bisogni educativi speciali.

DM 19 – Titolo: Come Puglisi ci insegna

Descrizione: Il progetto, destinato a 204 studenti, individuati come fragili, ha previsto la realizzazione di macroazioni di Tutoring/counseling, attività di potenziamento per discipline Laboratori co-curricolari o extracurricolari.

Per ciascuna macroarea sono state previsti: Percorsi di mentoring e orientamento N. 105. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento N.20. Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari N.15.

Destinatari: alunni delle II e III o eventuali alunni di I (sc. sec. di I grado) che abbiano compiuto i 12 anni. Il progetto ha previsto:

- azioni per le famiglie volte all'accompagnamento nella funzione genitoriale per numero edizioni 8.
- attività in collaborazione con il Centro Padre Nostro.

Attraverso una modalità di costruzione partecipata della "comunità locale", sono state individuate le esigenze della stessa, la cura e la presa in carico delle situazioni di maggior fragilità.

Associazioni/ enti coinvolti:

Centro Padre Nostro e altre associazioni del terzo settore.

Sono stati attivati laboratori co-curricolari trasversali a tutte le discipline finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa e al riorientamento scolastico e avviati percorsi formativi per il potenziamento delle competenze di base.

È stata privilegiata l'azione di mentoring e orientamento per ristabilire un positivo rapporto con il sistema formale dell'istruzione per recuperare gli apprendimenti per gli alunni in condizione socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali.

BRANCACCIO 4.0

Titolo: Brancaccio 4.0 - Next generation

Descrizione: Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 s'intendono realizzare, all'interno dell'istituto almeno 19 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, integrandolo con ambienti virtuali e online per un'apertura proiettata verso una dimensione relazionale, sociale e comunicativa in continua interazione. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie al fine di integrare le dotazioni necessarie in tutti quegli ambienti che, nonostante le recenti misure di finanziamento, ne sono rimasti sprovvisti o di attualizzarne quelle obsolete.

È previsto il completamento della dotazione di base delle aule con alcune Digital board - che andranno ad integrare le LIM e i monitor già presenti nell'istituto - supportati da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion).

Gli arredi esistenti saranno completati di dotazione tecnologica diffusa. Le dotazioni di base degli ambienti saranno, pertanto, integrate con altre Digital Boards, che saranno supportate da idonei kit per la videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione, in modo da poter attuare anche il modello della Didattica Digitale Integrata. Si prevede, inoltre, la realizzazione di ambienti per l'apprendimento della tecnologia della realtà aumentata e virtuale, dotate di appositi Visori e contenuti didattici. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa potenziando anche il cablaggio attraverso dispositivi e accessori WLA di ultima generazione. Sarà anche ampliata la dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno poi previste dotazioni "caratterizzanti" di base, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà.

STEM - DM 65 LINEA A e LINEA B

Titolo - A scuola di STEM: innovazione didattica e multilinguismo

Descrizione: Quando si parla di discipline STEM si fa riferimento ad una nuova filosofia educativa che si serve dell'educazione scientifica per fornire una soluzione ai problemi di una realtà che è sempre più complessa e in costante mutamento. La nostra scuola, situata in una zona a rischio educativo, vuole adottare un differente approccio, mostrando agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana. Un approccio che valorizzi le discipline STEM infatti può contribuire ad acquisire competenze fondamentali per il presente e per il futuro, quali l'attitudine al pensiero logico e computazionale e alla risoluzione di problemi più o meno complessi. Verranno promosse azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione rivolte alle famiglie, in particolare per incoraggiare la partecipazione ai percorsi di studi delle discipline STEM ad alunne e studentesse, superando gli stereotipi di genere. Inoltre l'istituzione scolastica ha la possibilità di organizzare, per la formazione dei docenti, percorsi formativi sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM, in linea con le scelte operate all'interno del piano triennale per l'offerta formativa e del proprio curriculum. Le attività proposte inviteranno a sperimentare la fitta rete di connessioni fra scienza e tecnologia, e a trattare gli strumenti digitali come un nuovo mezzo di espressione delle proprie idee e a usarli all'interno di pratiche disciplinari. I docenti dell'Istituto sono impegnati in processi di ricerca-azione per garantire il successo formativo e per svilupparne le competenze. Lo scopo è quello di potenziare la formazione degli studenti durante tutto il percorso, tramite l'acquisizione della competenza chiave multilinguistica, anche attraverso modalità di apprendimento innovative. La scuola intende inoltre attivare percorsi formativi di lingua per far acquisire un'adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera.

DM 66 - FORMAZIONE PERSONALE

Titolo: Puglisi 4.0 - Nuova generazione digitale

Descrizione: La Didattica Digitale Integrata va intesa come una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che si rivolge a tutti gli studenti della scuola come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza a una didattica digitale. A tal proposito riveste un ruolo fondamentale la formazione del personale scolastico finalizzata alla transizione digitale. L'acquisto di beni nell'ambito della linea di investimento Scuola 4.0 ha determinato il rinnovo di una parte delle dotazioni tecnologiche della scuola, ma è necessario per il personale scolastico approfondire l'applicabilità didattica allo scopo di migliorare gli apprendimenti e l'innovazione del sistema scolastico. In un'ottica di maggiore coinvolgimento degli studenti, risulta fondamentale procedere verso un aggiornamento che consenta di migliorare le metodologie didattiche al fine di utilizzare le nuove tecnologie in modo consapevole, integrandole ai metodi tradizionali. Il presente Piano di Intervento intende promuovere lo svolgimento di attività di

formazione di tutto il personale scolastico in aiuto alla transizione digitale all'interno della scuola, realizzate con modalità laboratoriali mirate e personalizzate. Il progetto prevede lo svolgimento di un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzazione sociale e istituzionale, che vuole dare nuova energia, nuove connessioni e nuove capacità.

L'uso delle tecnologie digitali ha reso la scuola più moderna e coinvolgente.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Azioni di miglioramento

Rispetto agli esiti scolastici

Azioni

Inclusione e differenziazione

-Potenziare interventi di recupero in orario curricolare ed extracurricolare, suddividendo gli alunni per gruppi di livello.

-Potenziare percorsi di mentoring e orientamento, recupero e potenziamento delle competenze di base per piccoli gruppi o attraverso laboratori co-curricolari.

Continuità e orientamento

-Migliorare le attività organizzate per gli alunni e le alunne nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

-Pianificare la somministrazione di prove di Italiano, Matematica e Lingua inglese, nelle classi quinte della scuola Primaria e nelle classi terze della scuola Secondaria di primo grado, al fine di rendere più fluido il passaggio da un ordine di scuola all'altro, per consentire la condivisione di buone pratiche educative.

-Potenziare la condivisione della metodologia didattica tra i docenti dei tre ordini di scuola, al fine di garantire interventi comuni.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

-Potenziare protocolli d'intesa con Enti e Associazioni presenti sul territorio, al fine di attivare, con gli alunni attività sportive, artistico-espressive e musicali, con le famiglie occasioni di formazione per adulti per una progettualità comune.

Rispetto ai risultati nelle prove standardizzate nazionali

Curricolo, progettazione e valutazione

-Strutturare attività laboratoriali nell'ambito logico-matematico e linguistico (Italiano e Lingua inglese), utilizzando una metodologia per competenze, al fine di ridurre o di abbattere la criticità riscontrata.

-Condividere pratiche didattiche per favorire lo scambio professionale.

-Implementare la programmazione didattica per dipartimenti di ambito disciplinare (scuola Primaria, scuola Secondaria di primo grado) e Campi di esperienza (scuola dell'Infanzia), per favorire una progettualità comune dell'azione didattico-educativa.

-Strutturare prove standardizzate in orizzontale.

Competenze chiave europee

Azioni collegate alle aree di processo

Ambiente di apprendimento

-Potenziare gli ambienti di apprendimento con i fondi del PNRR scuola Azione 1 4.0 Next generation classroom, con un setting che favorisca l'apprendimento attivo (laboratori informatici, aule STEM, laboratori musicali, Atelier creativi).

Curricolo, progettazione e valutazione

- Consolidare le UDA, quale strumento privilegiato per la valutazione delle competenze di Cittadinanza relative a: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, e Cittadinanza digitale
- Organizzazione di giornate o ricorrenze dedicate a tematiche trasversali da sviluppare in un progetto di Istituto in continuità tra i tre ordini di scuola.
- Attivare mirati progetti di mentoring e orientamento, con i fondi PNRR, di recupero e potenziamento delle competenze di base per piccoli gruppi o attraverso laboratori co-curricolari.

Esiti

Risultati a distanza

Azioni collegate alle aree di processo

Continuità e orientamento

Progettare percorsi di continuità e orientamento per consentire agli alunni e alle alunne di operare passaggi fluidi tra gli ordini di scuola e scelte consapevoli riguardo al percorso scolastico futuro